



Al Presidente della Repubblica
S.E. Prof. Sergio Mattarella

OGGETTO: Carenza personale medico servizio 118 e P.S. ospedaliero

La scrivente O.S.

pone all' osservazione del Presidente della Repubblica italiana il grave dramma che sta vivendo la sanità italiana soprattutto per quanto concerne i servizi di Emergenza Sanitaria (Servizio 118 e Pronto Soccorso ospedaliero) a seguito della grave carenza di personale medico che si aggraverà ancora ulteriormente nei prossimi anni quando i medici andranno in pensione e sarà applicata "la quota cento".

Tale disagio è stato rappresentato dalla nostra OS. nel "Progetto Ri.S.E.S.T., trasmesso al Governo, ove veniva richiesto di assumere urgentemente nuovo personale medico mediante la stipula di contratti di collaborazione, tenuto conto dell'attuale esiguo numero degli specialisti e del tempo richiesto per averne altri. La nostra proposta avrebbe dato, al contempo, lavoro ai 15 mila medici inoccupati e corrisposto alle esigenze finanziarie delle Regioni in piano di rientro ed avrebbe evitato provvedimenti anomali di alcune aziende sanitarie come quella di sopprimere alcuni servizi essenziali per sopperire alle esigenze di altri ed avrebbe dato "una boccata di ossigeno" ai medici di Emergenza Sanitaria stressati da turni massacranti cui sono quotidianamente sottoposti. La qualità del servizio non sarebbe stata intaccata in quanto la proposta prevedeva l'addestramento in due-tre mesi, secondo le linee guida internazionali, dei giovani medici per incarichi nei servizi di Emergenza Territoriale e consentiva che Medici di Emergenza Territoriale, previo loro consenso, potessero essere utilizzati nei Pronto Soccorso Ospedalieri.

Purtroppo, la nostra proposta, sebbene recepita favorevolmente dal Governo, non è stata poi approvata dal Parlamento.

Ora, ci rivolgiamo a S.E. il Presidente della Repubblica chiedendo di esaminare quanto da noi sopra esposto e, se ritenuto valido, di intercedere affinché **sia rivalutata dal Governo la proposta di assunzione di medici con contratti di collaborazione mediante apposito DPCM** affinché sia scongiurata la grave carenza di personale medico nei servizi di Emergenza Sanitaria e ché la Sanità italiana non cada nel baratro nei prossimi anni.

Dr Paolo Ficco

Per espressa delega del Presidente Nazionale
ANPO-ASCOTI-FIALS Medici
Prof. Raffaele Perrone Donnorso